



Costi e benefici dei dazi

- Un dazio aumenta il prezzo del bene nel paese importatore; pertanto, ci aspettiamo che esso danneggi i consumatori e vada a beneficio dei produttori
- Inoltre, il governo incassa un gettito fiscale
- Come misuriamo i costi e i benefici?
- Utilizzando i concetti di surplus del consumatore e del produttore

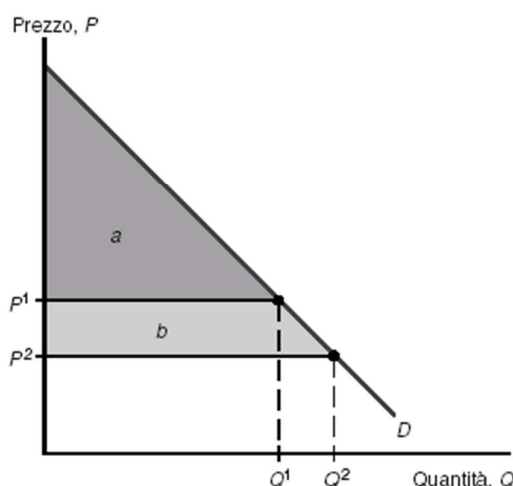
Surplus del consumatore

- Il **surplus del consumatore** misura il guadagno che il consumatore realizza dall'acquisto del bene, come differenza fra il prezzo che il consumatore effettivamente paga e quello che sarebbe disposto a pagare
 - ◆ Il prezzo che il consumatore sarebbe disposto a pagare è determinato dalla curva di domanda (disponibilità a pagare)
 - ◆ Quando il prezzo aumenta, la quantità domandata si riduce, così come il surplus del consumatore

Surplus del consumatore (cont.)

FIGURA 8.7

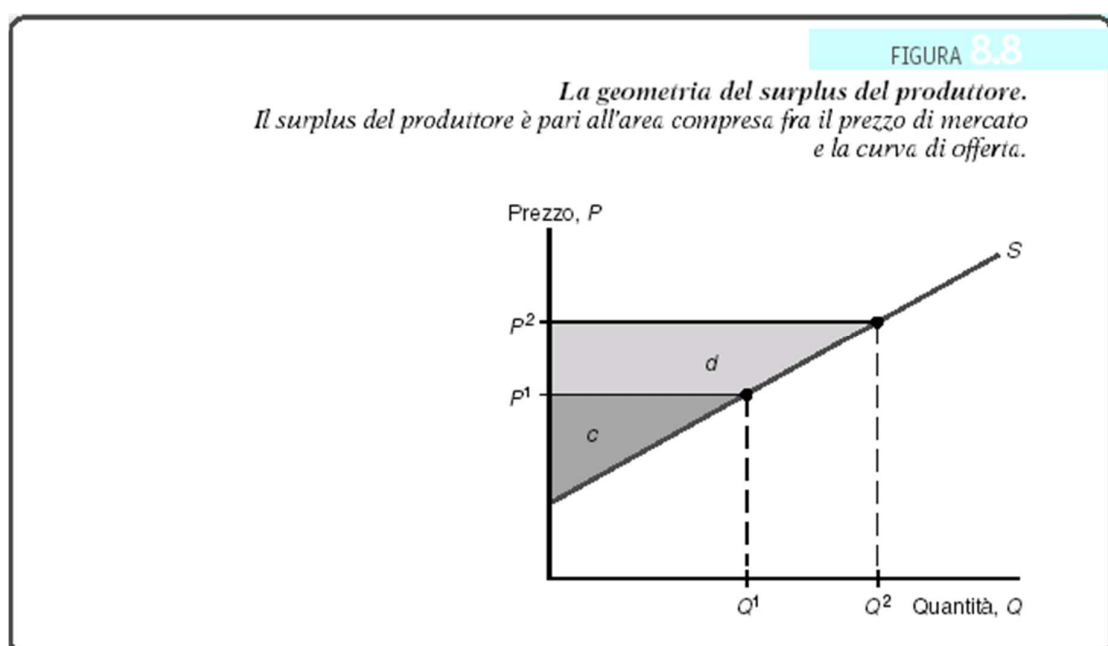
La geometria del surplus del consumatore. Il surplus del consumatore è pari all'area compresa fra la curva di domanda e il prezzo di mercato.



Surplus del produttore

- Il **surplus del produttore** misura il guadagno che il produttore realizza dalla vendita del bene, come differenza fra il prezzo che il produttore effettivamente riceve e quello al quale sarebbe disposto a vendere
 - ◆ Il prezzo al quale il produttore sarebbe disposto a vendere è determinato dalla curva di offerta (disponibilità a vendere)
 - ◆ Quando il prezzo aumenta, la quantità offerta aumenta, così come il surplus del produttore

Surplus del produttore (cont.)

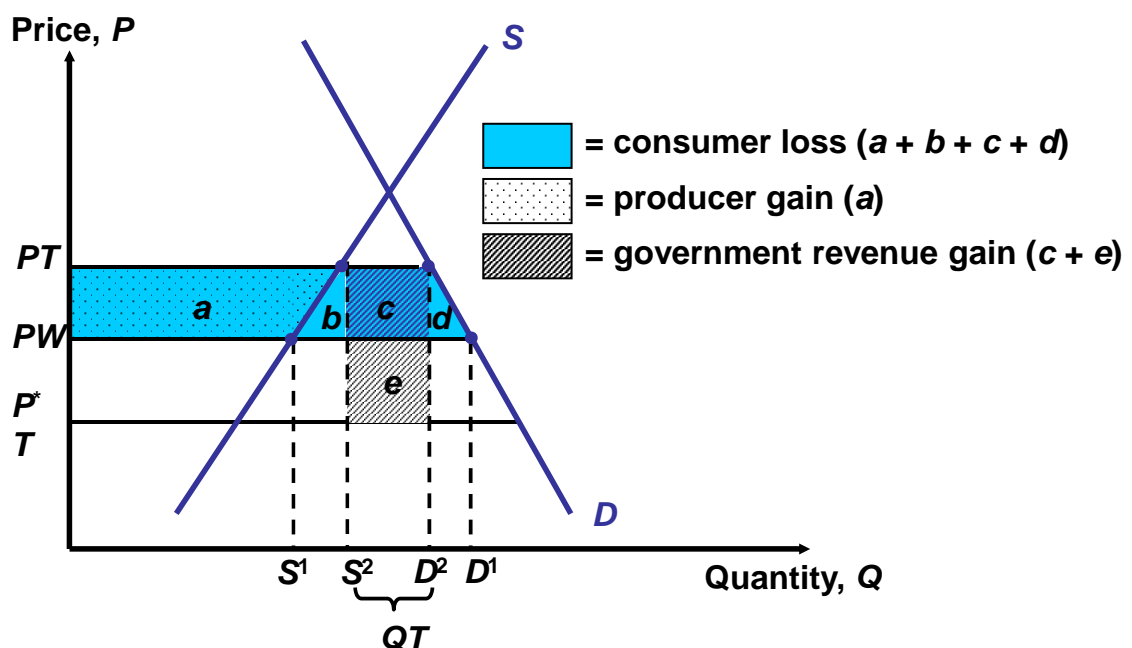


Costi e benefici dei dazi

- Un dazio aumenta il prezzo del bene nel paese importatore, facendo ridurre il surplus del consumatore (peggiorando la condizione dei consumatori) e facendo aumentare il surplus dei produttori (migliorando la condizione dei produttori)
- Inoltre, gli introiti fiscali aumentano

Costi e benefici dei dazi (cont.)

Figura 8-9: I costi e I benefici di un dazio nel paese importatore





Costi e benefici dei dazi (cont.)

- In un paese “grande”, che può influenzare i prezzi esteri (mondiali), l’effetto di benessere del dazio è ambiguo
- I triangoli b e d rappresentano le **perdite di efficienza**
 - ◆ Il dazio distorce le scelte di produzione e di consumo: i produttori producono troppo e i consumatori consumano troppo poco, rispetto all’equilibrio di mercato
- Il rettangolo e rappresenta il **guadagno da ragioni di scambio**
 - ◆ Le ragioni di scambio migliorano perchè il dazio riduce il prezzo estero all’esportazione (prezzo domestico dei beni importati)



Costi e benefici dei dazi (cont.)

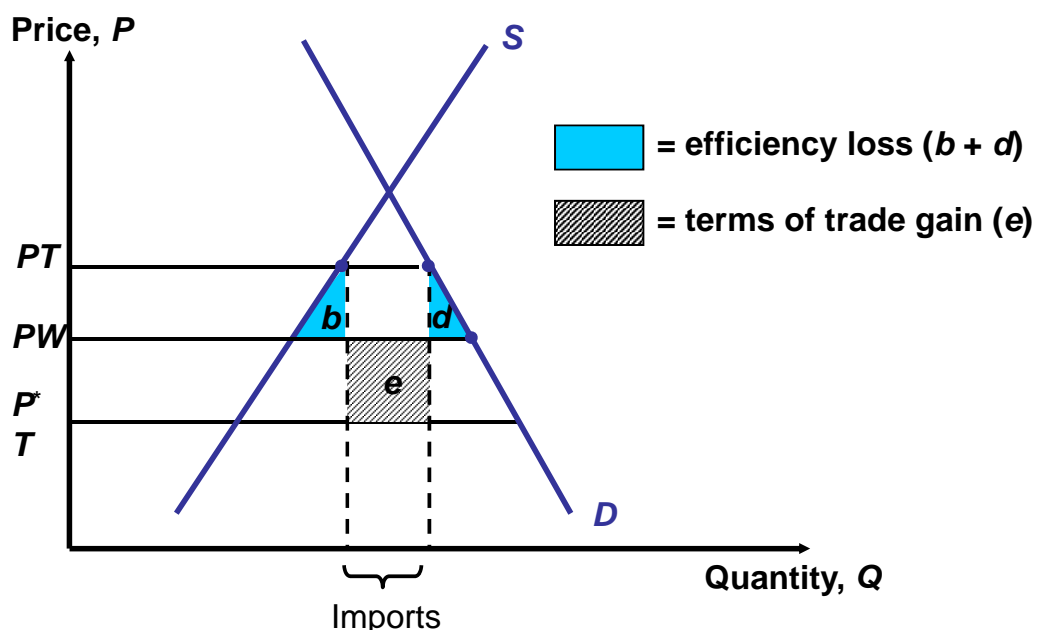
- Il gettito governativo è uguale al prodotto tra il dazio e la quantità di importazioni
 - ◆ $t = P_T - P^*$
 - ◆ $Q_T = D_2 - S_2$
 - ◆ Gettito governativo = $t \times Q_T = c + e$
- Una parte del gettito governativo (rettangolo e) rappresenta il guadagno da ragioni di scambio, e un’altra parte (rettangolo c) rappresenta una quota del surplus perso dai consumatori
 - ◆ Il governo guadagna a spese dei consumatori e dei cittadini stranieri

Costi e benefici dei dazi (cont.)

- Se il guadagno da ragioni di scambio supera le perdite di efficienza, il dazio aumenta il benessere del paese, a spese dei paesi esteri
 - ◆ Tuttavia, la nostra analisi assume che le ragioni di scambio non si modifichino per effetto di variazioni dei dazi imposti dai paesi esteri (ad esempio, in caso di ritorsione)

Costi e benefici dei dazi (cont.)

Figura 8-10: Gli effetti netti di un dazio sul benessere





Sussidi all'esportazione

- Anche i sussidi all'esportazione possono essere *specifici e ad valorem*
 - ◆ Un sussidio specifico è un pagamento su ogni unità esportata
 - ◆ Un sussidio ad valorem è un pagamento in proporzione al valore del bene esportato
- Il sussidio all'esportazione aumenta il prezzo del bene nel paese esportatore, facendo ridurre il surplus del consumatore (peggiorando la condizione dei consumatori) e facendo aumentare il surplus del produttore (migliorando la condizione dei produttori)
- Inoltre, il sussidio implica un esborso da parte del governo

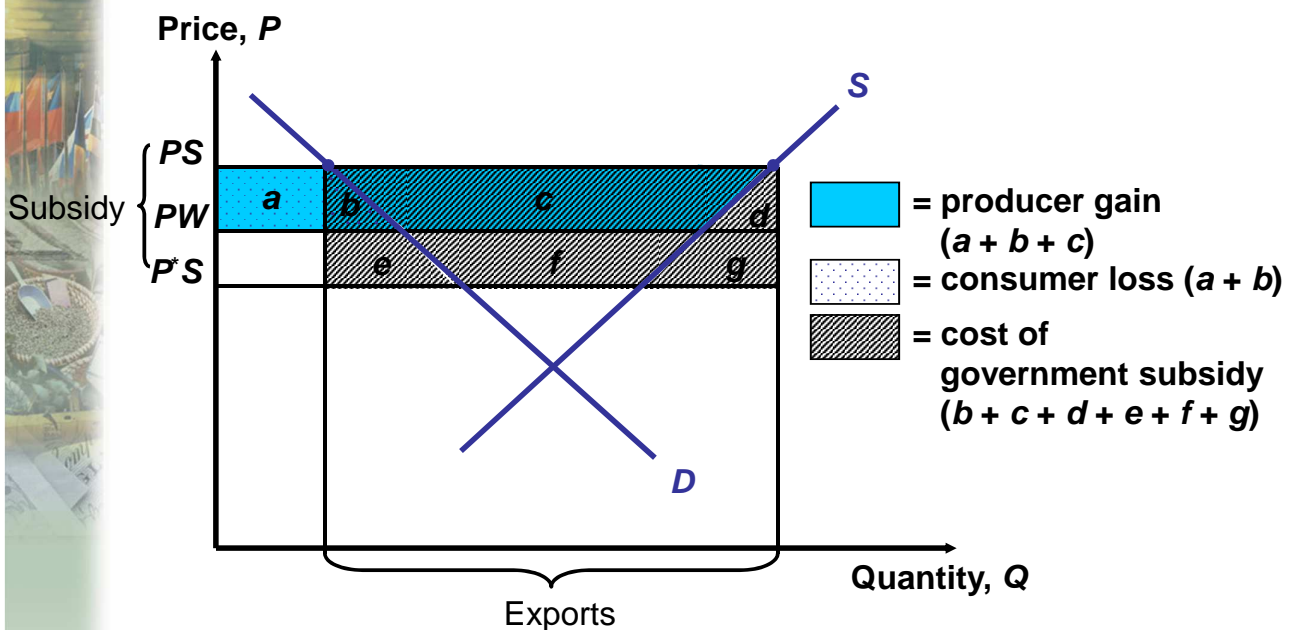


Sussidi all'esportazione (cont.)

- Il sussidio all'esportazione aumenta il prezzo del bene nel paese esportatore e lo riduce nei paesi esteri
- Diversamente dal dazio, il sussidio all'esportazione peggiora le ragioni di scambio, riducendo il prezzo dei beni nazionali sui mercati mondiali

Sussidi all'esportazione (cont.)

Figura 8-11: Gli effetti di un sussidio alle esportazioni



Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

8-15

Sussidi all'esportazione (cont.)

- Un sussidio all'esportazione produce sempre un effetto negativo sul benessere nazionale
- I triangolo b e d rappresentano le **perdite di efficienza**.
 - ◆ Il sussidio distorce le scelte di produzione e consumo: I produttori producono troppo e i consumatori consumano troppo poco rispetto all'equilibrio di mercato
- L'area $b + c + d + e + f + g$ rappresenta l'**esborso del governo**
 - ◆ Inoltre, le ragioni di scambio *peggiorano*, perchè i prezzi dei beni esportati si riducono sui mercati esteri fino a P^S .

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

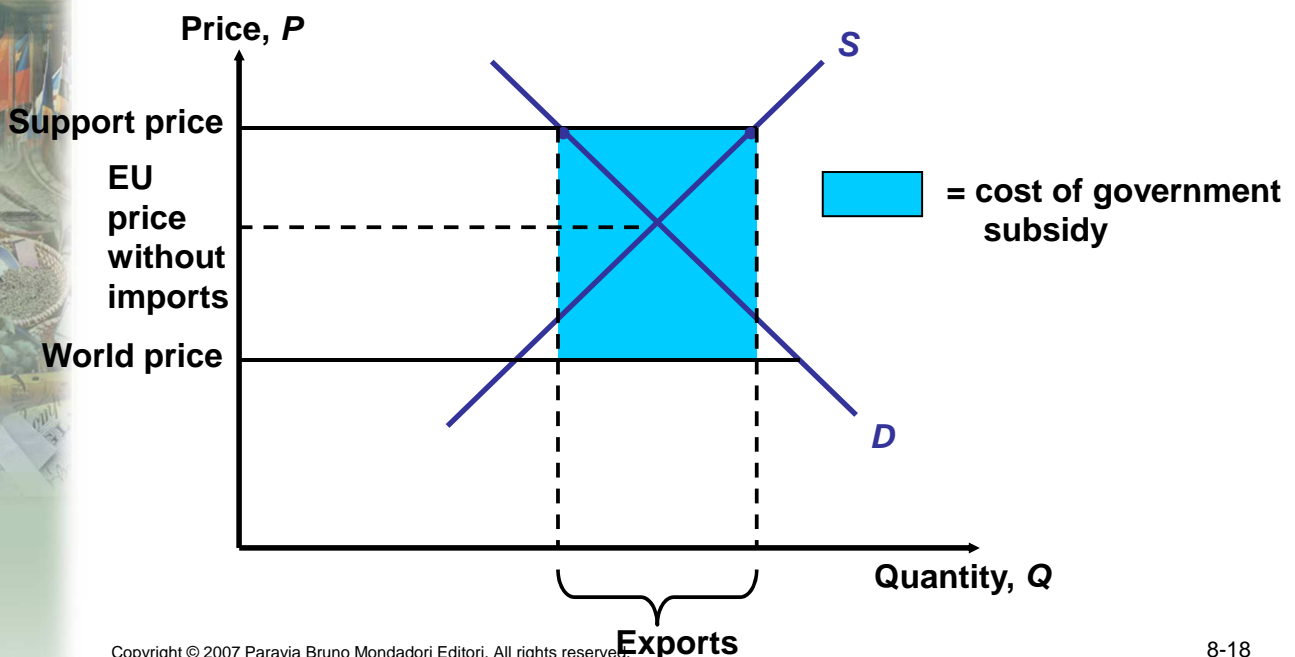
8-16

Sussidi all'esportazione in Europa

- La Politica Agricola Comunitaria (PAC) stabilisce prezzi elevati per i prodotti agricoli e eroga sussidi all'esportazione per smaltire la produzione in eccesso
 - ♦ Il sussidio all'esportazione riduce i prezzi mondiali dei prodotti agricoli
- Il costo diretto di questa politica per i contribuenti europei è pari a circa 50 miliardi di dollari
 - ♦ Ma l'UE ha proposto che gli agricoltori ricevano pagamenti diretti non collegati ai volumi di produzione, in modo da ridurre i prezzi europei e la produzione

Sussidi all'esportazione in Europa (cont.)

Figura 8-12: La Politica Agricola Comune europea





Contingentamenti delle importazioni

- Un contingentamento delle importazioni è una limitazione della quantità del bene che può essere importata
- Questa restrizione è generalmente messa in pratica mediante concessione di licenze alle imprese domestiche che importano, o, in alcuni casi, ai governi dei paesi che esportano
- Il contingentamento delle importazioni fa crescere il prezzo del bene importato, in quanto la quantità domandata supera la somma dell'offerta domestica e delle importazioni

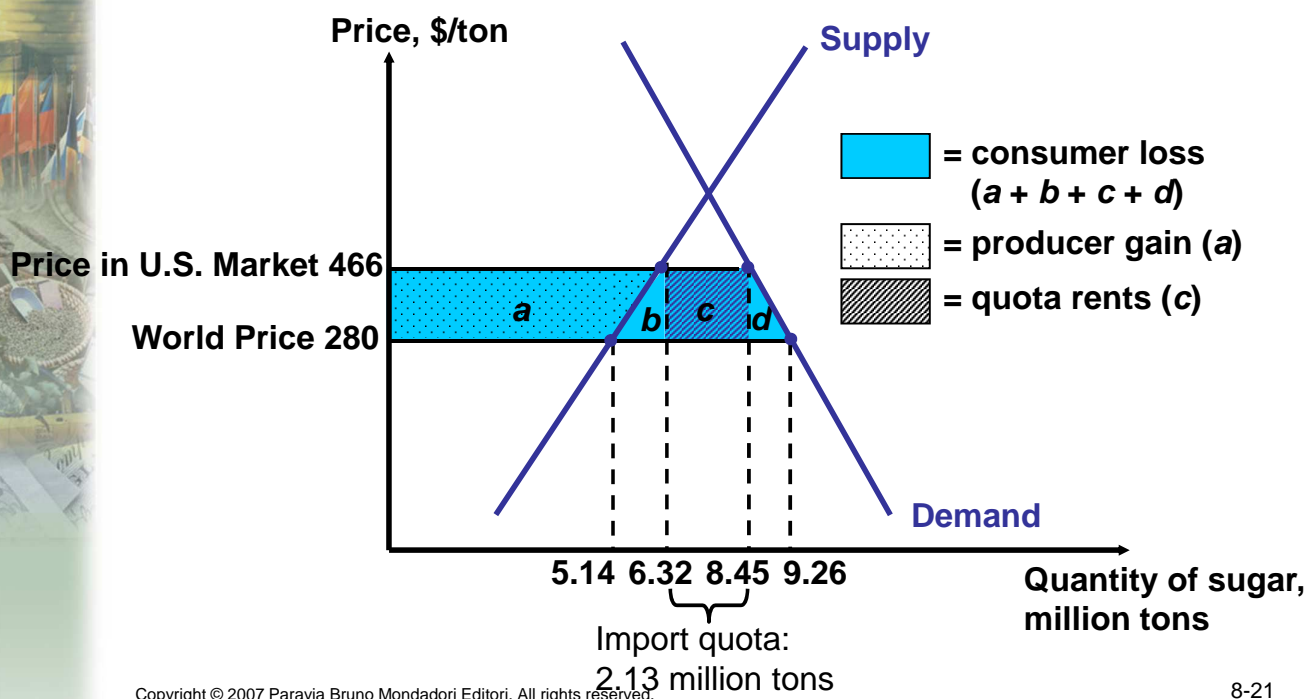


Contingentamenti delle importazioni (cont.)

- Se viene utilizzato un contingentamento, invece che un dazio, per limitare le importazioni, il governo non riceve alcun gettito
 - ◆ Invece, la rendita derivante dalla vendita del bene al prezzo più alto viene incassata dai titolari delle licenze: imprese domestiche o governi esteri
 - ◆ Questi ricavi aggiuntivi sono noti come **rendite da contingentamento**

Contingentamento degli Stati Uniti sulle importazioni di zucchero

Figura 8-13: Effetti del contingentamento dello zucchero negli SU



8-21

Restrizioni volontarie delle esportazioni

- Una **restrizione volontaria delle esportazioni** funziona come un contingentamento delle importazioni, con la sola differenza che la limitazione viene imposta dal paese esportatore e non dal paese importatore
- Tuttavia, tali restrizioni sono generalmente richieste dal paese importatore
- I profitti o rendite di questa politica vanno ai governi o alle imprese estere
 - ◆ Questi vendono una quantità limitata ad un prezzo maggiore



Requisiti di contenuto nazionale

- Il **requisito di contenuto nazionale** è una regolamentazione che impone che una certa quota del bene finale sia prodotta all'interno del paese
- Questa quota può essere specificata in rapporto al valore del bene, imponendo che una frazione minima di quest'ultimo rappresenti valore aggiunto domestico, o in unità fisiche



Requisiti di contenuto nazionale (cont.)

- Dal punto di vista dei produttori nazionali di beni intermedi, i requisiti di contenuto nazionale minimo rappresentano una forma di protezionismo analoga al contingentamento delle importazioni
- Per le imprese che devono acquistare i beni intermedi domestici, però, i requisiti di contenuto nazionale non impongono dei limiti vincolanti alle importazioni, ma consentono loro di importare di più, purché esse utilizzino maggiori quantità di componenti nazionali

Requisiti di contenuto nazionale (cont.)

- I requisiti di contenuto nazionale non generano né introiti governativi (a differenza dei dazi), né rendite da contingentamento
- Invece, la differenza fra il prezzo dei beni domestici e quello dei beni importati è inclusa nel prezzo del bene finale e scaricata sui consumatori

Grado di protezionismo complessivo

Grado di protezionismo complessivo.

	OTRI dazi+BNT	OTRI dazi	OTRI dazi+BNT manufatti	OTRI dazi+BNT agricoltura
Brasile	0,23	0,10	0,22	0,38
Cina	0,12	0,06	0,12	0,25
India	0,24	0,16	0,20	0,65
Russia	0,20	0,07	0,19	0,27
Giappone	0,11	0,02	0,07	0,36
Stati Uniti	0,08	0,03	0,07	0,22
Svizzera	0,08	0,05	0,04	0,50
Unione Europea	0,12	0,04	0,08	0,38

Fonte: Kee H.L., A. Nicita, M. Olarreaga, Estimating trade restrictiveness indices, WBPRWP n. 3840, febbraio 2006.

Riassunto

TABELLA 8.4

Effetti delle politiche commerciali.

	Dazio	Sussidio all'esportazione	Quota all'importazione	Limitazione volontaria delle esportazioni
Surplus dei produttori	Aumenta	Aumenta	Aumenta	Aumenta
Surplus dei consumatori	Diminuisce	Diminuisce	Diminuisce	Diminuisce
Gettito del governo	Aumenta	Diminuisce (aumenta la spesa pubblica)	Non cambia (rendite a chi ottiene le licenze)	Non cambia (rendite agli operatori stranieri)
Benessere nazionale complessivo	Ambiguo (diminuisce in un paese piccolo)	Diminuisce	Ambiguo (diminuisce in un paese piccolo)	Diminuisce

Riassunto (cont.)

1. Se ad imporlo è un paese “grande”, il dazio riduce il prezzo mondiale del bene importato, aumenta il prezzo domestico del bene importato e riduce i volumi di scambio
2. Un contingentamento fa lo stesso
3. Se ad imporlo è un paese “grande”, il sussidio all'esportazione riduce il prezzo estero del bene esportato, aumenta il prezzo domestico del bene esportato e aumenta la quantità prodotta



Riassunto (cont.)

4. Gli effetti di benessere di un dazio, di un contingentamento e di un sussidio all'esportazione possono essere misurati da:
 - ◆ Perdite di efficienza dei consumatori e dei produttori
 - ◆ Guadagno o perdita da ragioni di scambio
5. Il governo del paese importatore non riceve alcun gettito dai contingentamenti delle importazioni, dalle restrizioni volontarie delle esportazioni e dai requisiti di contenuto nazionale
6. Le rendite derivanti dalle restrizioni volontarie delle esportazioni, e talvolta quelle derivanti dai contingentamenti delle importazioni, vanno ad operatori stranieri